

# Concorso “25 aprile: memorie, principi, valori dalla storia alla vita dei giorni nostri”

Ha vinto il concorso del 25 aprile la studentessa **Camilla Andriollo, della classe III A della Scuola Media Giorgione.**

Questo il suo lavoro:

**“SE CANCELLEREMO ‘L’IO’ ED IL ‘MIO’ DALLA RELIGIONE, DALLA POLITICA, DALL’ECONOMIA, PRESTO SAREMO LIBERI E PORTEREMO IL CIELO SULLA TERRA”**

**(Mahatma Gandhi)**

*Italia, 1943-1945: la Resistenza, ovvero una serie di eventi che hanno ufficialmente dato inizio al processo di costruzione della pace e della nostra democrazia. Mi sono chiesta chi sono stati i protagonisti, i soggetti di questi eventi che si sono coraggiosamente opposti alla dittatura, facendo la scelta partigiana e lottando per liberare il paese dall’occupante tedesco. Secondo me, erano giovani uomini e donne che sono riusciti a mettere in secondo piano “l’io e il mio” in nome di un futuro migliore, di pace, di giustizia e soprattutto di libertà per tutti.*

*Erano nati in un periodo in cui avevano dovuto assistere allo spettacolo insopportabile dello spreco di vite, di risorse e di amore che la guerra comporta e, pur partecipando ad azioni armate e facendo tragici errori, hanno compreso l’assurdità e l’inutilità del sistema della guerra. Hanno cercato di vedere oltre le macerie e, con i loro sacrifici ed i loro valori, sono stati le radici della nostra Repubblica e della storia che ha portato ai giorni nostri. Giorni in cui si parla di globalizzazione e l’esigenza di pace e di giustizia è ancora urgente.*

*Perché quando non ci accorgiamo che l’ingiustizia si annida nella passività dell’uomo, nella crescente comune approvazione che gli oppressi debbano sostenere la logica dei profitti e dei consumi, non ci sono libertà e*

*giustizia. Quando, calandoci nel nostro quotidiano, cediamo alla nostra “disperazione”, alle fronti sempre corrugate, allo stress, alla fretta di pensare sempre a quello che viene dopo, al tempo che non è mai abbastanza per fare tutto, ai visi cupi per la strada, alle incomprensioni, ai mille mali che ci assalgono solo perché non siamo felici, alla sensazione di non essere mai all’altezza, di non avere mai abbastanza, di non farcela, ci dimentichiamo di quelle persone che avevano come obiettivi la libertà e un futuro migliore. Il loro futuro, il nostro presente, che spesso viviamo sperimentando l’assenza di valori che ci infondono speranze e impegno verso il bene comune.*

*Noi giovani siamo distratti e diventiamo adulti presi dai nostri mille impegni, dalle nostre corse, dagli obiettivi personali da raggiungere a tutti i costi per non essere considerati dei perdenti, rischiando, invece, di essere sempre più alienati e soli. Siamo contemporanei a guerre, ingiustizie, diritti negati, povertà.*

*Allora noi giovani abbiamo ancora un grandissimo bisogno di “maestri” che ci portino a dire “me ne importa, mi sta a cuore”, a capire la disumanità del mondo in cui viviamo e a trovare i modi in cui può essere trasformato, senza rabbia e conservando la tenerezza per il bene, guardando con un sorriso tutte le cose buone che pur esistono nel mondo. Dobbiamo trovare la forza e l’impegno non solo a crederci, ma ad agire: non sulle radici, ma sui frutti. Ciascuno deve essere aiutato ed educato a conquistarsi il senso della propria dignità, valore e capacità nel rispetto del prossimo, poiché solo così ci si può ribellare alla negazione dei diritti senza ricorrere ad affidarsi alla violenza. “La pace non uscirà dallo scontro delle armi, ma dalla giustizia vissuta e fatta dalle nazioni disarmate”. Se questo fosse il sogno di tutti, diventerebbe realtà.*

*Camilla Andriollo*



Castelfranco imbandierata per la ricorrenza del 25 aprile.

# Un Castello di Libri

“Un Castello di Libri”: questo il logo della manifestazione che l’Assessorato alla Cultura, l’Istituzione “Castelfranco Cultura Scuola Sport” e la Biblioteca Comunale hanno promosso e organizzato tra la fine di aprile e la fine di giugno 2007.

L’iniziativa si è articolata in due ambiti. Il primo in Centro ha visto quali protagonisti scrittori e giornalisti di primo piano sulla scena regionale e nazionale, riuniti in un cartellone, messo a punto in collaborazione con la Libreria Massaro di Castelfranco Veneto.

Nel mese di giugno, il “Castello di Libri” si è mosso verso le frazioni di Salvatronda e di S. Andrea o/M, coinvolgendo bambini e ragazzi dai 3 ai 10 anni del territorio comunale in una esperienza indimenticabile, progettata dalla Biblioteca Comunale e da “Marnie, Holly & Partners” di Cittadella. I pomeriggi di sabato 16 e 23 giugno, sono stati animati da racconti, fiabe, giochi, laborato-



*Bambini ascoltano con interesse il racconto di una fiaba.*

ri, teatro di figura, di burattini e marionette. I bambini si sono divertiti tanto svolgendo attività di grande interesse e divertimento.

Hanno partecipato 150 bambini, molti dei quali accompagnati dai genitori. Ed è anche grazie alla di-

sponibilità delle Associazioni NOI delle due frazioni che i pomeriggi hanno avuto esito largamente positivo.

L’appuntamento è per la prossima estate in Centro e in altre Frazioni.

## Scaffale multietnico nelle Biblioteche del Polo Bibliotecario di Castelfranco Veneto

Da oggi in Biblioteca, troveremo un nuovo “angolo” colorato, accattivante e plurilingue.

Infatti il Polo Bibliotecario di Castelfranco Veneto — istituito nel 2003 e formato dalle Biblioteche di Borso del Grappa, Castalcucio, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Possano, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Vedelago — ha progettato di allestire, in ogni Biblioteca, uno scaffale multietnico per avviare, ove non esistente, e incrementare, ove già attivo, il prestito di documenti in lingua originale.

Per favorire la dotazione libraria dello scaffale multietnico, si è pensato di invitare gli utenti delle



Biblioteche che effettuano viaggi all’estero, nel momento in cui prendono a prestito guide turistiche, di contribuire all’arricchimento dello scaffale acquistando un volume nel

Paese visitato e, al ritorno, di donarlo alla propria Biblioteca.

L’intento dell’iniziativa non è solo quello di ricevere genericamente in dono questa particolare tipologia di documenti, ma soprattutto di coinvolgere la popolazione in una iniziativa tesa a offrire concrete opportunità di lettura ai cittadini stranieri residenti nei nostri territori.

Ogni Biblioteca privilegerà alcune lingue in base alla consistenza delle comunità straniere presenti nei singoli Comuni e i volumi — grazie al servizio di inter prestito - potranno essere presi in prestito anche dagli utenti di tutte le Biblioteche del Polo, che hanno ideato e realizzato la bella immagine che compare su locandine e segnalibri.

# Sabato e domenica accesso gratuito alla Torre di Giorgione e al Parco Revedin-Bolasco

Anche quest'anno il Parco Revedin-Bolasco potrà essere visitato gratuitamente nei giorni di sabato e domenica, da marzo a ottobre. L'iniziativa ha riscosso un grande successo di pubblico, testimoniato dalle oltre 6.500 presenze registrate nell'anno 2006 e dalle oltre 16.000 degli anni 2004 e 2005. Visitatori locali e provenienti dall'intero territorio regionale, nonché turisti di paesi stranieri hanno così avuto la possibilità di godere di uno dei più suggestivi parchi romantici all'inglese presente non solo nel Veneto, ma nell'Italia intera.

Questo è reso possibile grazie a una convenzione tra Amministrazione Comunale e l'Associazione "Amici Villa-Parco Revedin-Bolasco". Quest'anno l'accesso gratuito nei giorni di sabato e domenica è assicurata da sabato 24 marzo sino a domenica 28 ottobre.

Un altro edificio di proprietà Comunale e di grande interesse storico-artistico è rappresentato dalla Torre di NE, detta "di Giorgione". Anch'esso è visitabile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale e "Veneto Museo Sistema" e recentemente sono stati messi in sicurezza l'accesso e i passaggi in legno; lavori di protezione garantiscono anche una naturale difesa da una nutrita colonia di piccioni.

Vi invitiamo dunque a visitare questi siti, ma anche altri che si possono "prestare" con calma, soprattutto nei giorni non festivi.

Condizioni di accesso ed orari di apertura

La visita è gratuita in tutti i luoghi dell'itinerario

#### **Casa di Giorgione:**

10-12.30 / 15-18.30 - Info: Casa di Giorgione tel. 0423.725022 - fax 0423.735689 - e-mail: direzione@bibliotecacastelfrancoveneto.tv.it

#### **DuomodiS.Liberale-PaladiGiorgione-Sacrestia:**

9-12.30 / 15-18.30 - la visita non è ammessa durante eventuali riti liturgici - per le visite alla Sacrestia, chiedere al sacrestano. Info: Casa di Giorgione tel. 0423.725022 - fax 0423.735689 - e-mail: direzione@bibliotecacastelfrancoveneto.tv.it



*Veduta del vasto patrimonio arboreo del Parco Revedin-Bolasco.*

#### **Teatro Accademico:**

10-12.30 / 16-19.00 - info: Segreteria del Teatro (tel. 0423.735660 - fax 0423.735662) o al Servizio Scuola e Cultura (tel. 0423.735671 - fax 0423.735685) e-mail: teatro@comune.castelfranco-veneto.tv.it

#### **Parco Revedin Bolasco:**

10-12.30 (sabato e domenica sino alle 13.00) / 15.00-17.30 (sabato e domenica: 14.30-17.30) - Il Parco Revedin-Bolasco è visitabile fino al 28 ottobre. Per orari e condizioni di ingresso, rivolgersi all'Associazione "Amici Parco Bolasco" (cell. 337.805304) oppure alla Casa di Giorgione (tel. 0423.725022). Visite gratuite, oltre la IX Settimana dei Beni Culturali, ogni sabato e domenica.

#### **Torre detta "di Giorgione":**

visitabile durante la Settimana della Cultura dal lunedì al sabato, dalle ore 11.00 alle ore 12.00 (ultimo accesso alle ore 11.40), e le domeniche 13 e 20 maggio, dalle 16.00 alle 17.00 (ultimo accesso alle ore 16.40). La torre è visitabile anche sino al 28 ottobre, il martedì, giovedì e sabato dalle ore 11.00 alle ore 12.00 (ultimo accesso alle ore 11.40), la domenica, dalle 16.00 alle 17.00 (ultimo accesso alle ore 16.40). Sono possibili visite anche in altri giorni ed orari solo su prenotazione da richiedere all'Associazione "Veneto Museo Sistema" (cell. 337.805304).